

**FOGLIO INFORMATIVO****4ca) Mutui Ipotecari agevolati in favore delle PMI****Convenzione beni strumentali MISE-ABI-CDP del 14/02/2014****addendum del 17/03/2016 c.d. Nuova Sabatini Ter<sup>o</sup>.****INFORMAZIONI SULLA BANCA****CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.p.A.**

Sede Legale: Piazza dei Priori, 16/18 – 56048 Volterra (PI)

Tel.: 0588 91111- Fax: 0588 86940

Indirizzo e-mail: [info@crvolterra.it](mailto:info@crvolterra.it)

Sito internet: [www.crvolterra.it](http://www.crvolterra.it)

Codice ABI: 06370

Cap. Sociale € 72.304.400,00

C.F., P.IVA e numero iscrizione Registro Imprese di Pisa: 01225610508

Numero di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia: 5176.30

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

**COSA SONO I MUTUI ORDINARI****Struttura e funzione economica**

Finanziamento a medio-lungo termine da erogarsi con provvista a disposizione della Banca o mediante utilizzo della provvista resa disponibile dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA, ai sensi della Convenzione stipulata tra CDP-ABI-MISE (di seguito "Convenzione") e dell'addendum del 17/03/2016, per importi da un minimo di € 50.000,00 fino ad un massimo di € 2.000.000,00, destinato alle micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti in tutti i settori produttivi, che rispondono ai requisiti previsti nella Convenzione e comunque entro i limiti stabiliti da CDP, compresi agricoltura e pesca, con durata minima di 24 mesi e fino ad un massimo di 60 mesi, incluso un eventuale periodo di preammortamento di massimo 12 mesi, destinato all'acquisto di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuove di fabbrica ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali, destinati a strutture operative già esistenti o da impiantare, localizzate nel territorio nazionale.

Il finanziamento può coprire fino al 100% dell'investimento e a fronte dello stesso è prevista la concessione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), direttamente alle PMI, di un'agevolazione sotto forma di un contributo pari all'ammontare degli interessi, calcolati sulla base di un piano di ammortamento convenzionale della durata di anni 5 con rate semestrali al tasso prestabilito da CDP.

Il mutuo è garantito da ipoteca su un immobile e pertanto viene definito "ipotecario". L'ipoteca è concessa per un importo pari al doppio del capitale mutuato. Il mutuo può essere assistito anche da altre garanzie concordate tra la Banca ed il cliente quali, ad esempio, la fideiussione di terzi, la cessione dei crediti, ecc.

L'immobile ipotecato a garanzia deve essere assicurato contro l'incendio, il fulmine e lo scoppio in genere.

Il cliente rimborsa il mutuo con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile. Le rate sono semestrali.

## I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

### Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

### Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al mutuo**, che aiuta a orientarsi nella scelta, disponibile sul sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it), presso tutte le filiali e sul sito della banca [www.crvolterra.it](http://www.crvolterra.it).

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

### MUTUI A TASSO VARIABILE

#### QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

**massimo 6,79%**

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il Notaio e l'iscrizione dell'ipoteca. Per i mutui a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo.

VOCI	COSTI
Importo finanziabile	Minimo € 50.000,00 e massimo € 2.000.000,00 e comunque non superiore all'80% del valore dell'immobile accertato dal perito. E' elevato al 100% se il mutuo è assistito dalle seguenti garanzie integrative: fidejussioni bancarie, polizze fideiussorie di compagnie di assicurazione, garanzia rilasciata da fondi pubblici di garanzia o da consorzi o cooperative di garanzia fidi, da cessioni di crediti verso lo Stato, nonché da cessioni di annualità o di contributi a carico dello Stato o di enti pubblici.
Durata	Minimo 2 anni e massimo 5 anni, incluso l'eventuale periodo di preammortamento di massimo 12 mesi

<b>TASSI</b>	Tasso di interesse nominale annuo		Tasso di ingresso massimo 6,00%. Il tasso d'ingresso rimane tale per il periodo intercorrente tra la data di stipula e la fine dello stesso semestre solare (30 giugno/31 dicembre); successivamente si applica il tasso equivalente alla media mensile, arrotondata allo 0,10 superiore, delle rilevazioni dell'Euribor 6 mesi del mese di dicembre per la data scadente il 30 giugno successivo e del mese di giugno per la rata scadente il 31 dicembre successivo, ferma restando l'invariabilità della eventuale maggiorazione prevista (spread). La quotazione dell'Euribor sarà rilevata dalla pubblicazione effettuata a cura ATIC/MID sulle pagine del circuito Reuters (attualmente ATIB) o altro circuito analogo, nonché rilevato sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale. <b>Per tutta la durata del finanziamento, il tasso di interesse non potrà mai essere inferiore alla maggiorazione concordata ("spread").</b>
	Parametro di indicizzazione		Euribor 6 mesi base 365
	Spread		Massimo 6,00 punti.
	Tasso di interesse di preammortamento		Il tasso è calcolato nel medesimo modo del tasso di interesse nominale annuo, come sopra rappresentato.
	Tasso di mora		Massimo 2,50 punti in più del tasso contrattualmente convenuto, senza capitalizzazione periodica.
<b>SPESE</b>	<b>Spese per la stipula del contratto</b>	Istruttoria	1,00% sul capitale mutuato.
		Perizia tecnica	Vedi: altre spese.
		Oneri Consortili	Se presenti: come quantificati dal singolo Consorzio.
		Oneri Fondo interbancario di Garanzia su operazioni agrarie	Se presenti: 0,75% del capitale mutuato.
		Altro	- Deposito cauzionale infruttifero (percepito al momento della richiesta di mutuo e da svincolarsi al momento della liquidazione del medesimo): se mutuo residenziale: € 250,00 forfetarie; se mutuo non residenziale o a s.a.l.: € 500,00 per somma fino a € 250.000,00; € 800,00 superiore a € 250.001,00. - Commissione su ogni contratto effettuato fuori dalle sedi dell'Istituto in presenza di personale della cassa: € 100,00. - Spese in caso di abbandono pratica: € 100,00 oltre al recupero delle spese sostenute.

<b>Spese per la gestione del rapporto</b>	Gestione pratica	Non previsto.
	Incasso rata	<u>Massimo</u> € 2,90 (sia con addebito automatico in c/c che con pagamento per cassa) .
	Invio comunicazioni	€ 1,81 forfetarie per rimborso spese di produzione e invio di avviso e/o quietanza di pagamento, sia in forma cartacea che online.
	Variazione/restrizione ipoteca	- Commissione per restrizione di ipoteca: € 500,00. - Commissione per cancellazione di ipoteca: zero; se effettuata con atto notarile € 150,00. - Commissione per rinnovo dell'ipoteca alla scadenza dei 20 anni dall'iscrizione: € 150,00. - Commissione per frazionamento: € 150,00.
	Accollo mutuo	€ 250,00
	Sospensione pagamento rate	Non previsto, fatto salvo le disposizioni di legge tempo per tempo vigenti.
	Altro	- Spese di scrittura contabile per accredito ed addebito in sede di liquidazione della somma mutuata: massimo € 2,90 ad operazione. - Commissione per rinegoziazione: 2% del capitale residuo; nessuna, nei casi previsti dalla legge. - Commissione omnicomprensiva di estinzione anticipata: entro 36 mesi dalla data di stipula 3%, successivamente 1,50% del capitale residuo.
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	Tipo di ammortamento	Francese.
	Tipologia di rata	Quota capitale crescente.
	Periodicità delle rate	Semestrale.

<b>ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO</b>	<b>Data</b>	<b>Parametro</b>	<b>Valore</b>
	<b>3/04/2019</b>	<b>Euribor 6 mesi</b>	<b>-0,233%</b>

**Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.**

<b>CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA</b>	<b>Tasso di interesse applicato (Euribor con tasso iniziale 2,50%)</b>	<b>Durata del finanziamento (anni)</b>	<b>Importo della rata semestrale per € 100.000,00 di capitale</b>	<b>Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni</b>
	2,50%	2	€ 25.786,10	debito residuo pari a zero
	2,50%	3	€ 17.403,38	€ 17.409,81
	2,50%	4	€ 13.213,31	€ 13.221,42
	2,50%	5	€ 10.700,31	€ 10.709,45

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**
**MUTUI A TASSO FISSO**
**QUANTO PUÓ COSTARE IL MUTUO**  
**Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)**
**massimo 7,10%**

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il Notaio e l'iscrizione dell'ipoteca. Per i mutui a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo.

	<b>VOCI</b>	<b>COSTI</b>
	Importo finanziabile	Minimo € 50.000,00 e massimo € 2.000.000,00 e comunque non superiore all'80% del valore dell'immobile accertato dal perito. E' elevato al 100% se il mutuo è assistito dalle seguenti garanzie integrative: fideiussioni bancarie, polizze fideiussorie di compagnie di assicurazione, garanzia rilasciata da fondi pubblici di garanzia o da consorzi o cooperative di garanzia fidi, da cessioni di crediti verso lo Stato, nonché da cessioni di annualità o di contributi a carico dello Stato o di enti pubblici.
	Durata	Minimo 2 anni e massimo 5 anni, incluso l'eventuale periodo di preammortamento di massimo 12 mesi
<b>TASSI</b>	Tasso di interesse nominale annuo	Massimo 6,30%. Il tasso stabilito rimane fisso per tutta la durata dell'ammortamento.
	Parametro di riferimento	Nessun parametro o IRS (Interest Rate Swap) pari durata.
	Spread	Massimo 5 punti.

<b>SPESE</b>	Tasso di interesse di preammortamento		Il tasso è calcolato nel medesimo modo del tasso di interesse nominale annuo, come sopra rappresentato.
	Tasso di mora		Massimo 2,50 punti in più del tasso contrattualmente convenuto, senza capitalizzazione periodica.
	<b>Spese per la stipula del contratto</b>	Istruttoria	1,00% sul capitale mutuato.
		Perizia tecnica	Vedi: altre spese.
		Oneri Consortili	Se presenti: come quantificati dal singolo Consorzio.
		Oneri Fondo interbancario di Garanzia su operazioni agrarie	Se presenti: 0,75% del capitale mutuato.
		Altro	- Deposito cauzionale infruttifero (percepito al momento della richiesta di mutuo e da svincolarsi al momento della liquidazione del medesimo): se mutuo residenziale: € 250,00 forfetarie; se mutuo non residenziale o a s.a.l.: € 500,00 per somma fino a € 250.000,00; € 800,00 superiore a € 250.001,00. - Commissione su ogni contratto effettuato fuori dalle sedi dell'Istituto in presenza di personale della cassa: € 100,00. - Spese in caso di abbandono pratica: € 100,00 oltre al recupero delle spese sostenute.
	<b>Spese per la gestione del rapporto</b>	Gestione pratica	Non previsto.
		Incasso rata	<u>Massimo € 2,90 (sia con addebito automatico in c/c che con pagamento per cassa) .</u>
		Invio comunicazioni	<u>€ 1,81 forfetarie per rimborso spese di produzione e invio di avviso e/o quietanza di pagamento, sia in forma cartacea che online.</u>
		Variazione/restrizione ipoteca	- Commissione per restrizione di ipoteca: € 500,00. - Commissione per cancellazione di ipoteca: zero; se effettuata con atto notarile € 150,00. - Commissione per rinnovo dell'ipoteca alla scadenza dei 20 anni dall'iscrizione: € 150,00. - Commissione per frazionamento: € 150,00.
		Accollo mutuo	€ 250,00.
		Sospensione pagamento rate	Non previsto, fatto salvo le disposizioni di legge tempo per tempo vigenti.

	Altro	- Spese di scrittura contabile per accredito ed addebito in sede di liquidazione della somma mutuata: massimo € 2,90 ad operazione. - Commissione per rinegoziazione: 2% del capitale residuo; nessuna, nei casi previsti dalla legge. - Commissione omnicomprensiva di estinzione anticipata: entro 36 mesi dalla data di stipula 3%, successivamente 1,50% del capitale residuo.
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	Tipo di ammortamento	Francese.
	Tipologia di rata	Costante.
	Periodicità delle rate	Semestrale.

	Data	Parametro	Valore
<b>ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO</b>	3/04/2019	Irs 2 anni	-0,19%
	3/04/2019	Irs 3 anni	-0,12%
	3/04/2019	Irs 4 anni	0,04%
	3/04/2019	Irs 5 anni	0,05%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

	Tasso di interesse applicato (IRS pari durata con tasso iniziale 2,50%)	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata semestrale per € 100.000,00 di capitale
<b>CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA</b>	2,50%	2	€ 25.786,10
	2,50%	3	€ 17.403,38
	2,50%	4	€ 13.213,31
	2,55%	5	€ 10.714,57

### PER TUTTE LE SUINDICATE FORME DI FINANZIAMENTO

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale.

### ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

	<b>Se acquistati attraverso la banca/intermediario</b>
<b>Perizia tecnica</b>	Da eseguire a cura di <b>tecnico accreditato</b> dalla Cassa: secondo compenso comunicato al cliente al momento del

	conferimento dell'incarico.
Istruttoria	Vedi: spese per la stipula.
Adempimenti notarili	Secondo tariffe professionali.
Assicurazione scoppio e incendio su immobile obbligatoria. <b>Se sottoscritta tramite la Cassa di Risparmio di Volterra spa →</b>	<b>In Casa con Chiara</b> con pagamento a premio annuale il cui importo è calcolato in base alle garanzie e relativi massimali previsti dalla polizza e acquistate dal Cliente e definite dalle Condizioni Generali di Contratto disponibili in Filiale e consegnate al cliente.
Assicurazione infortuni e/o vita facoltativa. <b>Se sottoscritta tramite la Cassa di Risparmio di Volterra spa →</b>	<b>CNP Finanziamento Protetto business – soggetti diversi da persone fisiche:</b> con pagamento a premio unico, calcolato in funzione della durata del finanziamento, dell'età dell'assicurato, del capitale assicurato e delle coperture richieste (coperture: Caso Morte, Invalidità Totale Permanente, Inabilità Totale Temporanea).

#### - Tasse ipotecarie

Il finanziamento, erogato a valere su plafond di CDP, gode dell'esenzione totale dall'imposta di registro, di bollo, ipotecaria e catastale, nonché da ogni altra imposta indiretta, tributo o diritto, ai sensi dell'art.5, comma 24, del D.L.n.269/2003 convertito con modificazioni dalla L.n.326/2003.

### TEMPI DI EROGAZIONE

#### - Durata dell'istruttoria

Il tempo massimo che intercorre tra la presentazione della documentazione COMPLETA e la stipula del contratto è di massimo 60 giorni.

#### - Disponibilità dell'importo

Il tempo massimo che intercorre tra la stipula e l'effettiva messa a disposizione della somma è di massimo 30 giorni.

### ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

#### Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo con un preavviso di almeno 7 giorni senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo (secondo quanto previsto nel contratto di mutuo e nel relativo "Capitolato di Patti e Condizioni Generali").

Per i contratti di mutuo ipotecario stipulati per finalità diverse dall'acquisto o dalla ristrutturazione di immobili adibiti ad abitazione o allo svolgimento di attività economica o professionale, il Cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo pagando unicamente un compenso onnicomprensivo stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore al 3% del capitale restituito anticipatamente.



**Recesso in caso di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali**

La Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente, anche in senso sfavorevole al Cliente, le condizioni normative ed economiche previste dal contratto, con l'esclusione delle clausole aventi ad oggetto i tassi di interesse, qualora sussista un giustificato motivo. Tali modifiche unilaterali saranno comunicate dalla Banca al Cliente mediante una **"Proposta di modifica unilaterale del contratto"**, con preavviso minimo di due mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del D. lgs. n. 385/1993 (Testo unico delle leggi bancarie e creditizie - TUB) e successive integrazioni e modificazioni. Le modifiche si intenderanno approvate qualora il Cliente non receda dal contratto, senza spese, entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche stesse. In tale caso, in sede di liquidazione del rapporto, il Cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

**Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale**

N. 7 giorni.

**Reclami**

Per eventuali contestazioni inerenti il presente rapporto contrattuale, il Cliente può presentare reclamo, inviando comunicazione scritta all'Ufficio Reclami della Cassa all'indirizzo Cassa di Risparmio di Volterra Spa - Ufficio Reclami - Piazza dei Priori, 16/18 56048 Volterra (PI) - o per via telematica tramite il sito web della Cassa [www.crvolterra.it](http://www.crvolterra.it), sezione "Reclami". L'Ufficio Reclami riscontrerà il reclamo così ricevuto, inviando comunicazione scritta al Cliente, entro 30 giorni dalla data di ricezione.

Se il reclamo è ritenuto fondato, la Cassa comunica al Cliente le iniziative che si impegna ad assumere ed i tempi entro i quali le stesse verranno realizzate.

**Risoluzione stragiudiziale di controversie e Mediazione**

In mancanza di risposta scritta entro i termini stabiliti da parte dell'Ufficio Reclami ai sensi del precedente articolo, ovvero nel caso in cui la risposta ottenuta sia ritenuta insoddisfacente, il Cliente, ove ne ricorrano i presupposti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'ABF - Arbitro Bancario Finanziario di cui all'art. 128-bis del Testo Unico delle leggi bancarie e creditizie - .

Per conoscere le modalità e la relativa disciplina attuativa emanata dalla Banca d'Italia consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it). E' sempre possibile ottenere ulteriori indicazioni rivolgendosi direttamente alla Cassa, che mette a disposizione dei clienti presso i propri locali e sul proprio sito internet le guide relative all'accesso all'ABF, ovvero chiedendo informazioni presso le sedi della Banca d'Italia aperte al pubblico.

Per qualunque contestazione inerente il presente rapporto contrattuale, in alternativa all'ABF o per le questioni che esulano la sua competenza, il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo alla Cassa e prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può attivare – singolarmente o in forma congiunta con la Cassa – una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. A tal fine le parti concordano di rivolgersi in via esclusiva all'Organismo istituito presso la Camera di Commercio della Provincia della Filiale nella quale è intrattenuto il rapporto oggetto di contestazione. Nel caso in cui tale Organismo non sia presente presso la Camera di Commercio della Provincia così determinata, il tentativo dovrà essere esperito davanti all'Organismo istituito presso la Camera di Commercio di Pisa.

In ogni caso, l'istanza di soluzione stragiudiziale delle controversie ai sensi di una delle procedure descritte ai precedenti commi 1 e 2 costituisce condizione di procedibilità della eventuale domanda giudiziale.

**LEGENDA**

<b>Abi</b>	Associazione Bancaria Italiana.
<b>Accollo</b>	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
<b>Ammortamento</b>	Processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate
<b>CDP</b>	Cassa Depositi e Prestiti SpA
<b>Commissioni</b>	Spese per l'istruttoria della pratica
<b>Ipoteca</b>	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
<b>Istruttoria</b>	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
<b>Media impresa</b>	Impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone e il cui fatturato non superi 50 milioni di Euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di Euro.
<b>Micro impresa</b>	Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro.
<b>MISE</b>	Ministero per lo Sviluppo Economico.
<b>Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)</b>	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
<b>Perizia</b>	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
<b>Piano di ammortamento</b>	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
<b>Piano di ammortamento "francese"</b>	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
<b>Piccola Impresa</b>	Impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato o totale di bilancio non superi i 10 milioni di Euro.
<b>Preammortamento</b>	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi
<b>Quota capitale</b>	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
<b>Quota interessi</b>	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
<b>Spese incasso rata</b>	Riferite alle spese relative alla registrazione del movimento di addebito della rata in conto corrente.
<b>Spread</b>	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
<b>Spese di perizia</b>	Spese per l'accertamento del valore dell'immobile offerto in garanzia
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
<b>Tasso di ingresso</b>	Tasso iniziale applicato all'operazione dalla data di stipula fino alla prima variazione del parametro di riferimento.
<b>Tasso di interesse di preammortamento</b>	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.

<b>Tasso di interesse nominale annuo</b>	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
<b>Tasso di mora</b>	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
<b>Tasso variabile</b>	Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.
<b>Tasso fisso</b>	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento